



COMUNE DI NOEPOLI

Provincia di Potenza

85035 Piazza G. Marconi, n.22 – tel 097392034 – fax 097392033

C.F. 82000470763 – P.I. 00889270765

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 13 DEL 20.02.2023

Oggetto	DEFINIZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI EX DPCM 17.3.2020. PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2023-2025 ANNUALITA' 2023.
---------	---

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **venti** del mese di **febbraio** alle ore **12:35**, convocata verbalmente, la Giunta Comunale si è riunita, in modalità mista, nelle persone dei Signori:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Francesco Antonio Calabrese	Sindaco		X
Vincenzo Romano	Vicesindaco	X	
Antonio Cirigliano	Assessore	X	
TOTALI			
		Presenti 3	
		Assenti 0	

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione della seduta il Segretario Comunale, avv. Roberta ROMANELLI.

Assume la Presidenza il Sindaco, geom. Francesco Antonio Calabrese, che verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno indicato in oggetto.

VISTA Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022 che prevede, all’art. 1, comma 775, che *“in via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l’applicazione della quota libera dell’avanzo, accertato con l’approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*;

VISTE

- l’approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.03.2021
- la deliberazione di C.C. n.9 del 28.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l’anno 2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 30.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;

PREMESSO

- che l’art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- che l’art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- che l’art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

DATO ATTO che l’ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

CONSIDERATO

- che con le nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro ed in particolare le disposizioni di contenimento della spesa di personale disposte dalla vigente normativa, si

ritiene di procedere alla pianificazione del fabbisogno di personale nel rispetto dei vincoli e dei limiti fissati dalla normativa suddetta;

- che con tale provvedimento si adempie alle disposizioni di cui al Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali in virtù delle quali gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla pianificazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68 e programmano altresì le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione della spesa di personale stabiliti dalla normativa stessa;
- che in tal senso si è ritenuto di procedere alla definizione del Piano dei fabbisogni di personale 2023-2025, nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle sopravvenute evoluzioni, nonché delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse anche da un monitoraggio con le figure apicali dell'Ente e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici;

VISTO:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento in tal senso dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, che parimenti, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto (trattamento economico addetti uffici di staff), debba essere

certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

DATO ATTO che i provvedimenti attuativi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, nella versione modificata dalla Legge di Bilancio 2020 (comma 853 della Legge n. 160/2019), stabiliscono che la spesa del personale, su cui calcolare il rapporto con le entrate correnti, non sia più solo quella consolidata (ex. Comma 557 della Legge 296/2006), ma affida ad un decreto ministeriale l'individuazione della fascia nella quale collocare i Comuni in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

VISTO l'art 33, comma 2, del predetto decreto che prevede, infatti, che "s I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia".

DATO ATTO che il decreto ministeriale cui la norma rinvia è stato adottato in data del 17 marzo 2020 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020. Esso, sulla scorta dell'intesa raggiunta in seno alla Conferenza Stato - Città, dispiega i suoi effetti a partire dal 20 aprile 2020;

VERIFICATO che il nuovo regime introdotto con il predetto provvedimento prevede nuovi parametri ma non è dissimile da quello previgente, alla stregua del quale la spesa del personale deve essere contenuta entro determinati limiti generali e, al di sotto di questi, entro determinati limiti individuali. A tal fine il decreto:

- con l'art. 3 - innanzitutto suddivide i comuni per fasce demografiche;
- con l'art. 4 - individua poi, con l'apposita tabella 1, i valori soglia di massima spesa del personale, diversi per fascia demografica di appartenenza, fornendo gli elementi per la relativa determinazione;

- con l'art. 5 - stabilisce infine le percentuali di incremento della spesa del personale, con l'apposita tabella 2, e le ipotesi di deroga, fermo il limite di spesa corrispondente al valore soglia della tabella 1;

DATO ATTO CHE ai fini della verifica, pertanto, la prima operazione da effettuare riguarda:

l'individuazione della spesa del personale, comprensiva di oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, desunta dall'ultimo rendiconto approvato. Il rendiconto di riferimento è quello dell'anno 2021;

- a) l'individuazione della media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, dedotto l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata. Il triennio di riferimento è quello 2019-2020-2021 ed il fondo crediti di dubbia esigibilità da considerare è quello desunto dal bilancio di ogni anno del triennio;
- b) la determinazione del rapporto tra la spesa di cui al punto a) e la media delle entrate di cui al punto b), espresso con valore percentuale;
- c) l'eventuale incremento della spesa del personale in riferimento alla percentuale di cui alla tabella 2 ovvero spendendo i resti maturati fino al 2021. È procedibile nel solo caso in cui il predetto rapporto sia inferiore al valore soglia della tabella 1;

Nel caso di specie, sulla base di quanto analiticamente riportato negli allegati prospetti che formano parte integrante della presente proposta:

- il Comune di Noepoli appartiene agli enti di fascia a) e il valore soglia di cui alla tabella 1 è pari al 29,50 %;
- la spesa del personale dell'anno 2021, al netto dell'IRAP, è pari a € 281.055,49;
- la media delle entrate del triennio 2019-2021, al netto del FCDE, è pari a € 680.038,75;
- il rapporto tra le spese e le entrate di cui sopra è quindi pari al 41,33 % ed è superiore al valore soglia del 29,50% ma è superiore anche al valore soglia massimo del 33,50%;

DATO ATTO che sono state verificate le condizioni per procedere nel triennio 2023 – 2025 con le eventuali sostituzioni di personale:

- **mancato rispetto del limite** di cui alla tabella 1 del DM 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 per cui l'ente adotta un percorso di graduale riduzione annuale del rapporto spesa personale/entrate correnti fino al conseguire nell'anno 2025 il valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%;

- **rispetto del limite** per il triennio 2023-2025 della spesa programmata di personale, anche se solo presunta, rispetto all'anno 2008 pari a € 450.644,00;
- **Limite di spesa** per il personale da applicare nell'anno 2023 euro 347.348,14;

CONSIDERATO altresì che nel 2023 la capacità finanziaria assunzionale è pari ad € 0,00;

DATO ATTO che il responsabile del settore Affari Generali (Amministrativo):

- con determina n. 7 del 27.01.2021 prendeva atto delle dimissioni volontarie, per collocamento a riposo con diritto a pensione anticipata, presentate dal dipendente sig. FABIANI Franco – in servizio presso questo ente in qualità di Vigile Urbano –Settore Polizia Locale – cat C5 – con decorrenza 25.02.2021, ultimo giorno di servizio 24.02.2021;
- con determina n. 257 del 03.11.2022 procedeva al collocamento a riposo d'ufficio della dipendente FABIANI Lucrezia Lidia matr. n. 47/00016 - per raggiunti limiti di età ordinamentale (65 anni) e limiti di servizio (41 anni e 10 mesi) – in servizio presso questo ente in qualità di “Ufficiale Amministrativo” categoria C – pos. economica C5 – con decorrenza 01.06.2023, ultimo giorno di servizio 31.05.2023;
- con determina n. 258 del 03.11.2022 prendeva atto delle dimissioni volontarie, per collocamento a riposo con diritto a pensione anticipata, presentate dal dipendente sig. BRUNO Giuseppe Aldo matricola 47/00018 – in servizio presso questo ente in qualità di **Geometra – Responsabile Ufficio Tecnico** – Cat. C – Pos. Ec. C5 con decorrenza 01.06.2023, ultimo giorno di servizio 31.05.2023;
- **con** determina n. 278 del 18.11.2022 prendeva atto delle dimissioni volontarie, per collocamento a riposo con diritto a pensione anticipata, presentate dal dipendente sig. BLUMETTI Antonio. – matricola 47/00019 - in servizio presso questo ente in qualità di operatore ecologico n.u. Cat. A – Pos. Ec. A5 – con decorrenza 01.07.2023, ultimo giorno di servizio 30.06.2023;

VERIFICATO

- che in materia di contenimento della spesa di personale l'ente rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto al 2008 che è di € 450.644,00;
- il limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2023 euro 347.348,14;

CONSIDERATA, quindi, la necessità di prevedere per il triennio 2023 – 2024 - 2025, nel

rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, i seguenti fabbisogni del personale:

ANNO 2023
TEMPO INDETERMINATO
<p>USCITE PER:</p> <ul style="list-style-type: none">- N. 3 COLLOCAMENTO A RIPOSO- Eventuali MOBILITÀ ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001
<p>INSERIMENTO DI:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzo del lavoro flessibile- ore 18 settimanali - convenzione con altri Enti, per la sostituzione di n. 1 operatore ecologico N.U. cat. A5, BLUMETTI Antonio, indeterminato a tempo pieno,- ore 24 settimanali (utilizzo del lavoro flessibile - convenzione con altri Enti - conferendo incarico dirigenziale e di alta specializzazione ai sensi dell'art. 110 d.lgs. 267/2000 come recepito e previsto all'art. 63 dello Statuto Comunale di Noepoli) per la sostituzione di n. 01 GEOMETRA cat. C5, BRUNO Giuseppe Aldo indeterminato a tempo pieno attualmente Responsabile Area Tecnica,- assegnazione all'Area Amministrativa/Contabile del dipendente SALOMONE Pasquale Cat. C Pos. Ec. C3, attualmente collaboratore tecnico a tempo pieno e indeterminato per la sostituzione di n. 01 ufficiale amministrativo categoria C – pos. economica C5, dipendente FABIANI Lucrezia Lidia, a cui si affiancherà eventualmente una collaborazione esterna/convenzione con altri enti ore 18 settimanali, per la dovuta formazione-
TEMPO DETERMINATO
Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato, salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno

ANNO 2024**TEMPO INDETERMINATO****USCITE PER:****COLLOCAMENTO A RIPOSO:**

- In vigore dell'attuale normativa non si prevedono collocamenti a riposo;
- Eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001

TEMPO DETERMINATO

Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo di contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovesse manifestarsi nel corso dell'anno.

ANNO 2025**TEMPO INDETERMINATO****USCITE PER:****COLLOCAMENTO A RIPOSO:**

- In vigore dell'attuale normativa non si prevedono collocamenti a riposo;
- Eventuali mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001

TEMPO DETERMINATO

- Non sono previste assunzioni di personale a tempo determinato salvo il ricorso all'utilizzo di contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovesse manifestarsi nel corso dell'anno.

VERIFICATO che il sopra riportato Piano dei fabbisogni di personale relativo agli anni 2023- 2024- 2025 risulta compatibile con il prospetto della normativa vigente sopra esposta;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa dipersonale;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12.05.2022 con cui si è proceduto alla Rinuncia del Fondo di Rotazione richiesto nell'ambito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29.03.2021 con oggetto *“approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n.267/2000)”*;

PRESO ATTO che tale rinuncia al Fondo di Rotazione comporta il venir meno dell'applicazione all'Ente del combinato disposto dell'art. 243-bis, comma 8, lett. g) che recita *“Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: (...) g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243 ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio”*, e dello stesso articolo 259, comma 6 che dispone: *“L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio”*;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente del comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritto in data 21/05/2018;

DATO ATTO che questo ente non è soggetto al rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

ACQUISITO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 con prot. n. 771 del 20.02.2023;

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dai presenti e votanti

DELIBERA

Richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) **di dare atto** che la spesa complessiva del personale derivante dal fabbisogno per il triennio 2023-2025, così ridefinito, sarà presuntivamente pari a: € 243.259,76 per l'anno 2023, € 233.397,77 per l'anno 2024 e € 233.397,77 per l'anno 2025 (potendo rientrare in tal modo presumibilmente al 31.12.2025 sotto la soglia del 29,50% quale comune virtuoso).
- 2) **di dare atto** altresì che la spesa complessiva del personale derivante dal triennio 2023 – 2025 non supera il limite dell'anno 2008.
- 3) **di stabilire** che eventuali assunzioni di personale per sostituire eventuali cessazioni verranno effettuate tramite utilizzo del lavoro flessibile in convenzione con altri Enti.
- 4) **di dare atto** che il Comune di Noepoli, ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale del 17 marzo, non rispettando il limite del valore soglia dettato dalla tabella n. 1, NON può incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, e per le percentuali indicate nella tabella n. 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.
- 5) **di dare atto** altresì che l'ente deve adottare un percorso di graduale riduzione annuale del rapporto spesa personale/entrate correnti fino al conseguire nell'anno 2025 il valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%.
- 6) **di approvare** il piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2023/2025, di cui in premessa.
- 7) **di demandare** al Responsabile Amm.vo/Contabile tutti gli atti che si rendono necessari al

fine del collocamento del Dipendente SALOMONE Pasquale nella propria Area quale ufficiale amministrativo in sostituzione della Dipendente FABIANI Lucrezia Lidia.

- 8) **di dichiarare**, con separata unanime votazione espressa nelle forme di legge dai presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.

L.C.S.

Il Segretario Comunale
Avv. ROMANELLI Roberta
f.to digitalmente

Il Vice Sindaco
Avv. ROMANO Vincenzo
f.to digitalmente

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe Aldo BRUNO
F.to digitalmente

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Silvio MANIERI
F.to digitalmente

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, è iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio telematico del Comune per quindici giorni consecutivi.

Reg. Pubbl. n. 65 Del 23.02.2023

Il Responsabile del Servizio

F.to Giuseppe Aldo BRUNO
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il **20.02.2023**

poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134 - 4° comma – D. Lgs. 267/2000).

decorsi i 10 giorni della Pubblicazione (art.134 – 3° comma – D. Lgs. 267/200).

E' stata trasmessa in elenco, **in via telematica (mail,pec.....)**, ai capigruppo consiliari il **23.02.2023**

Noepoli, **23.02.2023**

Il Responsabile del Servizio

F.to Giuseppe Aldo BRUNO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 82/2005 - Il documento originale a firma autografa è conservato presso l'amministrazione.

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Noepoli, **23.02.2023**

Il Responsabile del Servizio

F.to Giuseppe Aldo BRUNO
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)

La presente copia è destinata esclusivamente alla pubblicazione all'albo pretorio on-line.
